

Il posto dell'uomo in un mondo cambiato Cristianesimo e nuovi Dei

centroculturaledimilano.it/il-posto-delluomo-in-un-mondo-cambiato



Lunedì 20 novembre 2023 ore 21.00 – solo Diretta Streaming

**in occasione della SETTIMANA CENTRI CULTURALI CATTOLICI 2023
Una vita ricevuta – racconti di speranza**

Dialogo sul libro “Fine della cristianità e ritorno del paganesimo”ed. Cantagalli
Interverrà

Chantal Delsol, Filosofa della politica, fondatrice Istituto Hannah Arendt, Parigi
Coordina

Sante Maletta, Docente di Filosofia politica Università di Bergamo

Discussant

Andrea Caspani, Redazione del CMC

Presentazione

Video

[Rivedi l'evento](#)

Settimana Centri Culturali



Chantal Delsol



Chantal Delsol

Chantal Delsol è figlia di Michel Delsol, sposa di Charles Millon, filosofo francese, storico delle idee politiche e romanziere

Il suo lavoro si ispira a Julien Freund e Pierre Boutang, nonché alla sua fede cattolica. Si è descritta come una liberale-conservatrice.

Nel suo libro intitolato *La nature du populisme ou les figures de l'idiote!*, Chantal Delsol esamina la posta in gioco del populismo contemporaneo, ovvero l'attuale rinascita di interesse per il concetto e la necessità di rivalutare il nostro posto nel mondo contemporaneo. Per Delsol il populismo sembra essere il pericolo maggiore per la democrazia; dall'altro, rivela i difetti delle democrazie occidentali dovuti alle loro idee di universalismo.

Chantal Delsol è una forte sostenitrice del federalismo europeo, un'idea che fa risalire al cattolicesimo e alla cultura barocca dei paesi germanici. In quanto tale, si oppone all'idea di Stato nazionale di Jean Bodin, che a suo avviso porta a una situazione di stallo

geopolitico. Una federazione, sostiene, è un contratto indeterminato basato sull'obiettivo comune di pace e prosperità, che offre un maggiore grado di flessibilità e quindi uno Stato più fluido e aperto.

Ritiene che l'attuale Unione Europea non sia una vera federazione. A causa della mancanza di unità politica nell'UE, l'unica unità è quella amministrativa, che lei ha descritto come tecnocratica.

La Delsol difende una concezione federalista dell'Europa che si contrappone alla concezione "imperialistica", e che viene proposta da più di dieci anni da Jacques Delors. L'alternativa si pone oggi tra federalismo e centralismo. L'Europa federalista è quella che è stata difesa dai Padri Fondatori e che oggi viene riproposta da correnti liberali e cristiane.

E' un'autorevole protagonista del mondo intellettuale francese, i suoi principali ideali politici sono incentrati sul liberalismo, sul federalismo e sul principio di sussidiarietà basato sull'idea di singolarità, che ritiene essere non un semplice strumento burocratico di devoluzione delle competenze, ma un'esaltazione dell'autonomia e della libertà dell'uomo.

A suo giudizio, la libertà d'iniziativa è il valore principe della politica e le restituisce quella dignità che le varie ideologie del XX secolo le hanno sottratto. Coglie nell'idea della sussidiarietà la possibilità di concepire il potere politico come principio servente del bene comune.

×